

ACCORDO

**Tra il Governo della Repubblica Italiana, rappresentato dal Ministero degli Affari Esteri e
il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania, rappresentato dal Ministero della
Difesa**

Qui di seguito denominate "Parti contraenti"

per la realizzazione del "PROGRAMMA"

"POTENZIAMENTO DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO NAZIONALE DI TIRANA"

CONSIDERANDO

Che nel Protocollo di Cooperazione per il triennio 2002-04, il Governo Italiano ha assunto l'impegno di finanziare un intervento per potenziare il Centro Traumatologico Nazionale e migliorarne la funzionalità, destinando allo scopo un credito di aiuto di 5.000.000,00 di Euro ed un dono di 150.000,00 Euro;

Che nella seduta dell'16 Maggio 2005 il Comitato Direzionale del Ministero degli Affari Esteri (MAE) ha espresso parere favorevole alla concessione di un credito d'aiuto di Euro 5.000.000,00 ed ha deliberato un dono di Euro 150.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento del Centro Traumatologico Nazionale di Tirana", in seguito denominato il PROGRAMMA

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti contraenti hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Scopo e parti dell'Accordo

a) Lo scopo del presente Accordo è di regolare gli impegni reciproci delle due Parti per la corretta esecuzione del PROGRAMMA, con particolare riferimento alle modalità di aggiudicazione dei contratti, nonché a quelle di gestione/imputazione/erogazione dei fondi a credito d'aiuto.

b) Il presente Accordo è composto di 15 Articoli e dai sottoelencati 3 Allegati, che ne costituiscono parte integrante:

1. Sintesi del PROGRAMMA
2. Appalto di servizi, forniture e lavori (Condizioni particolari)
3. Modalità di attuazione e di gestione del Credito d'aiuto

Articolo 2

Obiettivi del PROGRAMMA

a) L'obiettivo generale del PROGRAMMA è unico e consiste nel migliorare lo stato di salute della popolazione albanese, in particolare quella affetta da traumi.

b) Gli obiettivi specifici consistono nel rendere più efficiente ed efficace l'azione terapeutica del Centro Traumatologico Nazionale per aumentarne l'impatto sulla salute della popolazione e, nel contempo, migliorare la prognosi *quoad valitudinem* dei pazienti politraumatizzati con conseguente riduzione delle disabilità temporanee e permanenti e dei costi ad esse associati.

Articolo 3

Descrizione del PROGRAMMA

a) Il PROGRAMMA è brevemente descritto in Allegato 1 e si propone di conseguire il risultato di equipaggiare il Centro Traumatologico Nazionale con apparecchiature medicali appropriate e renderlo idoneo al suo ruolo di polo di riferimento Nazionale per i pazienti traumatizzati.

b) L'attuazione del PROGRAMMA comporta la fornitura di:

- attrezzature mediche ed arredi;
- un Servizio di assistenza tecnica, manutenzione e formazione specializzata, ad integrazione della normale garanzia delle attrezzature,
- un adeguato quantitativo di materiali di consumo al CNT.

Articolo 4

Istituzioni coinvolte nella realizzazione del PROGRAMMA

Le Istituzioni coinvolte nella realizzazione del PROGRAMMA sono le seguenti:

a) per la Parte italiana:

1. il MAE/DGCS (Ministero Affari Esteri/Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo), che assicurerà l'erogazione delle risorse finanziarie a credito, secondo le modalità previste dalla normativa italiana vigente, sinteticamente indicate nel presente Accordo. Il MAE/DGCS, in collaborazione con il Ministero della Difesa (MD) albanese, avrà inoltre il compito di monitorare l'andamento del PROGRAMMA e la sua capacità di conseguire i risultati indicati nel precedente Articolo 3. Il MAE/DGCS opererà attraverso gli Uffici competenti per l'espletamento dei propri compiti. In particolare, l'Unità Tecnica Centrale del MAE/DGCS, qui di seguito denominata UTC, assicurerà tutte le funzioni di natura tecnica a supporto della realizzazione del PROGRAMMA;
2. L'ARTIGIANCASSA, che - su istruzioni del MAE/DGCS e del Ministero dell'Economia italiano - stipulerà con il Ministero delle Finanze albanese (MOF) una Convenzione Finanziaria che regolerà l'utilizzo dei fondi a credito di aiuto. Nel quadro di detta Convenzione Finanziaria, l'Artigiancassa curerà l'imputazione dei singoli contratti per l'erogazione dei beni, servizi e lavori, attraverso i quali si realizzeranno le attività previste nel PROGRAMMA. Sarà inoltre sua cura assicurare il pagamento dei corrispettivi contrattuali agli organismi realizzatori;
3. l'Ambasciata/UTL a Tirana, che assicurerà tutte le funzioni di natura tecnica necessarie ad assicurare il corretto andamento delle attività. Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, l'Ambasciata/UTL assicurerà inoltre i necessari contatti con le controparti del PROGRAMMA, curando, tra l'altro, la ricezione e la trasmissione di tutta la documentazione ufficiale.

b) Per la Parte albanese:

1. il MD, che assicurerà l'attuazione degli obblighi derivanti dal presente Accordo, coinvolgendo le altre strutture albanesi competenti (in particolare il Ministero della Sanità) e provvederà a coordinare le funzioni di natura tecnica e gestionale necessarie alla realizzazione del PROGRAMMA;

2. il MOF, che stipulerà la Convenzione Finanziaria con ARTIGIANCASSA e che curerà i contatti operativi con quest'ultimo, secondo quanto precisato nella Convenzione Finanziaria.

Articolo 5

Risorse finanziarie e Modalità di utilizzo del credito d'aiuto

- a) Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del PROGRAMMA sono le seguenti:
 1. Credito di aiuto di Euro 5.000.000 per la realizzazione di tutte le attività previste nel PROGRAMMA
 2. Dono di Euro 150.000 per le attività di monitoraggio ed assistenza tecnica sia durante il lancio della gare che durante l'esecuzione delle attività del PROGRAMMA.
- b) I termini e le condizioni del credito di aiuto sono le seguenti:
 - periodo di rimborso del credito: 19 anni
 - periodo di grazia (per il rimborso del credito): 8 anni
 - tasso d'interesse annuale: 0,20 %
- c) Sulla base delle procedure in vigore presso il MAE-DGCS, i passi principali da seguire, per l'utilizzo dei fondi a credito di aiuto, sono i seguenti (meglio specificati in Allegato 3):
 1. la firma del presente Accordo;
 2. l'emissione da parte del Ministero dell'Economia italiano di un decreto ministeriale che autorizza ARTIGIANCASSA a negoziare e firmare la Convenzione Finanziaria con il MOF;
 3. la stipula della Convenzione Finanziaria tra Artigiancassa e MOF;
 4. la predisposizione dei documenti di gara e l'espletamento della gara, per l'affidamento delle forniture, del servizio di assistenza, manutenzione e formazione con pubblicazione del Bando in Italia (a carico del MAE-DGCS) ed in Albania (a carico del MD);
 5. la valutazione delle offerte da parte della commissione istituita dal MD ed aggiudicazione, con clausola sospensiva, dell'appalto;
 6. la verifica di conformità da parte del MAE-DGCS, della predisposizione dei documenti di gara, della procedura di selezione seguita e dei contratti da stipulare, e in caso di esito positivo darà il *no objection* per la stipula del contratto di forniture da parte del MD;
 7. l'imputazione dei contratti sulla Convenzione Finanziaria, con le modalità di erogazione dei fondi indicate nell'Allegato 3.

Articolo 6

Monitoraggio del PROGRAMMA – Comitato di Gestione

- a) Il PROGRAMMA sarà monitorato attraverso un Comitato di Gestione composto da due membri designati uno dal MAE/DGCS e uno dal MD.
- b) Il Comitato avrà il ruolo di monitorare le attività ed in particolare:
 - rapporti con le istituzioni coinvolte dal PROGRAMMA;
 - esame della documentazione di gara preparata dal beneficiario e assistere se necessario la preparazione del tender relativamente alle procedure di gara;
 - assistere il gruppo di esperti albanesi identificati dal MD;
 - monitorare e valutare la realizzazione del PROGRAMMA.
- c) Durante le riunioni del Comitato di Gestione dovranno essere prese in considerazione proposte, misure collettive per le successive fasi di realizzazione.

- d) Il Comitato dovrà essere consultato per qualsiasi decisione relativa al PROGRAMMA che potrà essere presa solo con il consenso del Comitato stesso.
- e) Alla fine del PROGRAMMA verrà convocata una riunione per fare un resoconto finale di verifica delle attività del PROGRAMMA.

Articolo 7

Modalità di acquisizione di Servizi, Forniture e Lavori

- a) L'individuazione degli esecutori delle attività del PROGRAMMA, verrà effettuata mediante l'espletamento di gare disciplinate dalle disposizioni contenute nel MANUALE DELLE PROCEDURE (adottato dalla Commissione Europea il 23 dicembre 2002), relativo a: "Appalto di Servizi, di Forniture e di Lavori nel quadro della cooperazione comunitaria con i Paesi Terzi", nonché da quanto precisato in Allegato 2.

Articolo 8

Obblighi del Governo Italiano

- a) Il Governo Italiano si impegna a garantire il finanziamento:
- fino a Euro 5.000.000,00 a credito d'aiuto, che sarà reso disponibile presso l'Artigiancassa e sarà erogato secondo quanto precisato in Allegato 3;
 - fino a Euro 150.000,00 a dono, che sarà gestito direttamente dal MAE/DGCS per il reclutamento di esperti e consulenti per attività di controllo e gestione del credito.

Articolo 9

Obblighi del Governo Albanese

- a) Il Governo Albanese si impegna a:
- mettere a disposizione le risorse finanziarie di competenza, pari a circa 1.000.000,00 di Euro equivalenti;
 - rendere operative tutte le azioni, attività ed atti formali indispensabili per la buona riuscita del PROGRAMMA;
 - dare collaborazione al MAE/DGCS per le attività di monitoraggio del PROGRAMMA, di cui all'articolo 6, anche per l'accesso alla documentazione esistente ed alle aree di attività.

Articolo 10

Clausola anticorruzione

- a) Il Governo italiano è impegnato nella lotta contro la corruzione in tutte le sue manifestazioni. In particolare, al fine di evitare qualsiasi occasione di attività illegali e irregolarità in occasione della presentazione di offerte per forniture, servizi ed opere civili, il Governo italiano ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti alle gare di sottoscrivere e presentare un *Integrity Pact*, unitamente alle loro offerte o ai contratti approvati. La mancata presentazione dell'*Integrity Pact* causerà l'automatica esclusione dalla gara e il mancato rispetto del medesimo durante l'esecuzione del contratto approvato sarà motivo per applicare le rilevanti sanzioni in esso previste. L'inserimento di detta clausola mira ad assicurare una corretta concorrenza ed uguali opportunità a tutti i partecipanti alle gare, nonché una corretta e trasparente esecuzione del contratto approvato.

Articolo 11

Soluzione delle controversie

- b) Ogni controversia sorta fra le Parti contraenti riguardo all'interpretazione ed all'applicazione del presente Accordo sarà risolta, per quanto possibile, tramite consultazione e negoziato.

Articolo 12

Impedimenti e Forza Maggiore

a) In caso di impedimento alla realizzazione del PROGRAMMA, dovuto a cause di forza maggiore (guerra, alluvione, incendio, tifone, terremoto, conflitti di lavoro, scioperi, provvedimenti dei rispettivi Governi, impreviste difficoltà nei trasporti e altre cause) riconosciute da entrambe le Parti, o in caso di pericolo o di condizioni rischiose per il personale espatriato, saranno adottate le seguenti disposizioni, basate su raccomandazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri albanese e approvate dal MAE-DGCS:

1. se la durata dell'impedimento alla realizzazione del PROGRAMMA è minore di sei mesi, l'uso dei fondi non impegnati viene sospeso fin quando il MAE-DGCS autorizzi la ripresa delle attività;
2. se la durata dell'impedimento è maggiore di sei mesi e minore di ventiquattro, il PROGRAMMA è sospeso ed i fondi non impegnati sono mantenuti fino al venir meno dell'impedimento e al sopraggiungere dell'autorizzazione del MAE-DGCS alla ripresa delle attività;
3. qualora la durata dell'impedimento sia maggiore di ventiquattro mesi, le Parti sono tenute ad accordarsi sulla continuazione del PROGRAMMA ed a stabilire il corso delle azioni. In caso di impossibilità a continuare le attività, le Parti devono decidere sulla destinazione dei fondi non impegnati.

Articolo 13

Diritto di risoluzione dell'Accordo del MAE-DGCS

a) Il MAE-DGCS si riserva il diritto di recedere dall'Accordo nei seguenti casi:

1. mancata realizzazione delle attività previste nel PROGRAMMA, per cause non imputabili alla Parte italiana;
2. protratto impedimento o forza maggiore in base al precedente articolo 12.

b) Nei due casi menzionati sopra, il MAE-DGCS può decidere unilateralmente la conclusione dell'Accordo, notificandola al MD e al MOF attraverso una Nota Verbale con almeno tre mesi di anticipo. In ogni caso, dopo tale notifica, il MD è tenuto ad interrompere le attività del PROGRAMMA, salvo diverso accordo tra le Parti.

Articolo 14

Modifica

a) Le Parti possono in ogni momento proporre modifiche al contenuto del presente Accordo attraverso i canali diplomatici. Gli eventuali emendamenti o modifiche concordati fra le parti entreranno in vigore secondo le procedure all'uopo previste.

Articolo 15

Entrata in vigore, durata e denuncia

a) Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti contraenti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne all'uopo previste.

b) Il presente Accordo avrà la durata di due anni e sarà rinnovato con scambio di note scritte per periodi successivi di uguale durata per periodi da stabilirsi attraverso la volontà delle parti.

c) Il presente Accordo potrà essere denunciato in ogni momento e la denuncia avrà effetto sei mesi dopo la sua notifica all'altra Parte contraente.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Tirana il in due originali, ciascuno nelle lingue italiana ed albanese. In caso di discordanza nell'interpretazione, il testo in lingua italiana è quello che prevale.

Per il Governo della Repubblica Italiana
L'Ambasciatore Italiano in Tirana

**Per il Consiglio dei Ministri della Repubblica
d'Albania**
Il Ministro della Difesa

SINTESI DEL PROGRAMMA

1 DESCRIZIONE

Il PROGRAMMA prevede l'equipaggiamento completo del Centro Traumatologico Nazionale con appropriate attrezzature mediche ed arredi al fine di rendere più efficiente ed efficace la sua azione terapeutica sulla salute della popolazione e quindi di migliorare la prognosi *quoad validitatem* dei pazienti politraumatizzati con conseguente riduzione di disabilità temporanee e permanenti e dei relativi costi associati a quest'ultime. Alla fornitura delle apparecchiature mediche e degli arredi è associato un servizio di assistenza e manutenzione, corredato da un piano di formazione clinica specializzata ed una certa quantità di materiali di consumo per lo *start up* delle apparecchiature. L'ammontare totale del Credito di 5 M€ comprende la fornitura di:

- apparecchiature biomediche ed arredi (4,6 M€);
- assistenza, manutenzione e formazione (0,22 M€);
- materiali di consumo (0,18 M€).

La componente a dono, che sarà gestita direttamente dalla D.G.C.S., è finalizzata, come meglio precisato in seguito, ad attività di assistenza tecnica e monitoraggio al Ministero beneficiario (0,15 M€).

La fornitura dell'equipaggiamento medico si è basata sui rilevamenti svolti durante la fase di formulazione e sul "Master Plan of Emergency Department and the Operation Unit of National Trauma Center".

Il PROGRAMMA si compone di tre componenti (Componente a Credito):

A. FORNITURA D'APPARECCHIATURA BIOMEDICHE ED ARREDI

La Cooperazione Italiana finanzia, a credito d'aiuto, le attrezzature biomediche e gli arredi necessari per il pronto soccorso, il blocco operatorio, la terapia intensiva, le degenze delle diverse specialità chirurgiche e la sala mortuaria.

La fornitura comprenderà anche un servizio di diagnostica per immagini costituito da un'unità di radiologia ed un'unità di risonanza magnetica. Data la specificità del servizio erogato dal Centro Nazionale Traumatologico, un servizio di risonanza magnetica qui collocato è considerato essenziale per aumentare la qualità e l'efficacia terapeutica del Centro ed aumentare l'indice di copertura nazionale di questo servizio diagnostico.

Particolare cura dovrà essere posta all'omogeneità tecnologica, alla qualità ed alla semplicità di uso e di manutenzione delle apparecchiature.

Le unità che saranno equipaggiate con il finanziamento Italiano saranno:

a.1 Pronto soccorso:

Per quanto riguarda il pronto soccorso, la fornitura consisterà nell'equipaggiamento di una zona di accettazione ed osservazione dei pazienti, due sale operatorie per il trattamento di pazienti politraumatizzati (sale Trauma), una sala operatoria per interventi di chirurgia generale d'emergenza, un laboratorio per esami clinici d'emergenza, un sistema informatico di gestione delle ammissioni e tutti gli ambienti di servizio annessi per il corretto funzionamento del servizio di emergenza.

a.2 Blocco operatorio:

Il Blocco Operatorio consisterà in cinque sale operatorie equipaggiate secondo le diverse tipologie d'interventi chirurgici e dei necessari ambienti accessori necessari al suo corretto funzionamento quali filtri, zone di preparazione pazienti, sterilizzazione, substerilizzazione e ambienti di servizio per lo staff operatorio. Le sale operatorie che si prevede di equipaggiare sono: una sala per gli interventi d'ortopedia, una sala per gli interventi di neurochirurgia, e tre sale per gli interventi d'urologia, gastroenterologia, chirurgia vascolare, ginecologia, otorinolaringoiatria ed oculistica.

a.3 Terapia intensiva:

La terapia intensiva sarà organizzata in tre settori principali: zona terapia intensiva (letti 8 di cui 1 per pazienti infetti e 2 per pazienti ustionati), zona terapia sub-intensiva (letti 8), centrale di monitoraggio.

a.4 Diagnostica per immagini:

La diagnostica per immagini sarà costituita da un'unità radiologica ed una risonanza magnetica. Il servizio di radiologia sarà costituito da un apparecchio radiologico fisso per uso generale ed un sistema per fluoroscopia. Tale servizio sarà corredato di tutti gli accessori e gli ambienti per il suo funzionamento.

La risonanza magnetica che s'intende fornire sarà del tipo a "magnete fisso" per applicazioni ortopediche e traumatologiche. Tale fornitura dovrà includere tutti i dettagli impiantistici necessari al suo corretto funzionamento.

a.5 Degenze:

Le degenze saranno equipaggiate in modo basilico. Si prevede di fornire i letti per degenza ed i relativi arredi minimi per tutti i 120 letti dei diversi reparti.

a.6 Sala Mortuaria:

La morgue prevedrà l'equipaggiamento della sala per la conservazione delle salme, la sala per gli esami autoptici e l'equipaggiamento degli ambienti accessori come la preparazione medici e la sterilizzazione.

E' prevista una voce di spesa (a.7 Continuità elettrica) per l'acquisto di apparecchiature in grado di assicurare la continuità del servizio elettrico soprattutto per le unità operative il cui funzionamento è critico per la salute del paziente o la salvaguardia dell'equipaggiamento. Si prevede pertanto la fornitura di gruppi di continuità statici (UPS) la cui disposizione e le cui utenze saranno definite in sede di stesura del piano generale d'equipaggiamento. A sostegno di tali gruppi di continuità si valuterà l'opportunità di includere nella fornitura un gruppo elettrogeno di adeguata potenza. Si prevede inoltre di utilizzare tale voce per l'eventuale adeguamento dell'impianto elettrico alle normative europee.

B. FORNITURA DI UN PIANO D'ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Per garantire la piena operatività dell'equipaggiamento biomedico, il PROGRAMMA dovrà associare alla fornitura di attrezzature, oltre alla formazione specifica, anche un piano di assistenza, e manutenzione di tipo *global service*, che consenta di fare fronte alle necessità che potrebbero presentarsi nella fase iniziale di messa in opera delle attrezzature biomediche. Tale piano d'assistenza e manutenzione consisterà in interventi sia di tipo correttivo che di tipo preventivo. Questo piano di assistenza rappresenta una componente essenziale per la sostenibilità dell'intervento in quanto, se opportunamente gestito ed affiancato dal personale tecnico locale, sarà una importante occasione di trasferimento di conoscenza.

La durata di questo piano di assistenza e manutenzione dovrà essere di un anno. Si ritiene che tale durata sia adeguata a indurre questo necessario passaggio di competenze.

C. FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO

La fornitura dei beni prevede un'adeguata quantità di materiali di consumo delle principali attrezzature per superare la fase critica di *start up* delle unità che saranno equipaggiate.

2. DURATA DELL'INTERVENTO

L'intervento finanziato a credito d'aiuto avrà una durata complessiva di 24 mesi.

Durante il primo periodo di 6 mesi, dovranno essere attuate le attività preparatorie all'appalto (capitolati di gara), da finanziare con la componente a Dono.

3. PIANO DI SPESA E DELLE EROGAZIONI

Le risorse del finanziamento italiano potranno essere utilizzate esclusivamente per eseguire le attività previste dal presente Accordo. Riallocazioni ed aggiustamenti tra le singole voci previste per le forniture, per l'assistenza, manutenzione e formazione e per i materiali di consumo, previste nella tabella 1, in aumento o in diminuzione, entro un valore massimo del 20% e comunque senza alterazione dell'importo totale, potranno essere apportati dall'Ente esecutore. Variazioni superiori al 20% dovranno invece essere sottoposte all'approvazione del G.I.

4. A CARICO DELLA PARTE ALBANESE SARANNO

- a) le esenzioni di tasse e imposte.
- b) eventuali maggiori oneri per imprevisti e revisione prezzi.

In nessun caso i fondi del finanziamento italiano potranno essere usati per pagare imposte locali, dazi doganali o IVA. Le forniture ed i servizi importati in relazione alla realizzazione del Progetto saranno esenti da qualsivoglia imposta o tassa doganale albanese.

5. RAPPORTO FINALE (RF)

Il RF verrà predisposto dalla Direzione dell'Ospedale Militare di Tirana al termine del Progetto, sottoposto all'approvazione del MD quindi inviato al MAE/DGCS. Il RF avrà la seguente struttura generale: i) riepilogo del

contenuto del progetto ii) descrizione delle modalità d'esecuzione del progetto (gare, calendario, rapporti, realizzazioni e modifiche, costi, finanziamento, performance imprese e ente esecutore), iii) performance del progetto (operativa, istituzionale e finanziaria); iv) impatti (economico, sociale, ambientale, ...); v) sostenibilità del progetto, vi) performance DGCS e Governo; vii) performance globale; viii) conclusioni e raccomandazioni
 o. COSTI DEL PROGRAMMA (a carico della Cooperazione Italiana)

Nella seguente tabella sono riassunti, a solo titolo indicativo, i costi stimati delle differenti voci

Tab. 1 -Quadro complessivo dei costi stimati del "PROGRAMMA"

		Totale (€)	Importo (€)
A	DISPOSITIVI MEDICI ED ARREDI	4.600.000	
A.1	Equipaggiamento del Pronto Soccorso		805.000
A.2	Equipaggiamento del Blocco Operatorio		1.430.000
A.3	Equipaggiamento della Terapia Intensiva		630.000
A.4	Equipaggiamento delle Degenze		360.000
A.5	Equipaggiamento del Servizio di Bioimmagini		1.205.000
A.6	Equipaggiamento della Morgue		50.000
A.7	Continuità elettrica		80.000
B	SERVIZIO DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE, FORMAZIONE	220.000	
C	MATERIALI DI CONSUMO E PEZZI DI RICAMBIO	180.000	
		Credito	5.000.000
D	MISSIONI DGCS	150.000	
D.1	Anno 2006		100.000
D.2	Anno 2007		50.000
		Dono (Fondo Esperti)	150.000
TOTALE GENERALE PROGRAMMA		5.150.000	

Il presente Allegato si riferisce all'utilizzo del credito d'aiuto italiano.

L'assegnazione dei contratti avverrà mediante gare aperte, riservate a società italiane. La percentuale di credito d'aiuto utilizzabile per costi locali e/o in Paesi in via di sviluppo non potrà superare il 40 % del credito stesso. Per l'assegnazione di tutti gli appalti previsti nel PROGRAMMA, saranno adottate le procedure previste nel MANUALE DELLE PROCEDURE (adottato dalla Commissione Europea il 23 dicembre 2002) ed eventuali successive modifiche, salvo la parte riguardante le regole sulla nazionalità e l'origine, la quale verrà adattata alla specificità del credito di aiuto italiano, relativo a: **Appalto di Servizi, di Forniture e di Lavori nel quadro della cooperazione comunitaria con i Paesi Terzi.**

In ogni caso, la procedura di selezione dovrà comunque includere:

- Verifica dell'idoneità degli offerenti (persone giuridiche, società, e aziende), che non saranno ritenute idonee qualora:

- a) siano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, di cessazione dell'attività o che siano oggetto di un procedimento simile previsto dalle leggi e dai regolamenti nazionali;
- b) siano oggetto di una procedura di dichiarazione di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di un procedimento simile previsto dalle leggi e dai regolamenti nazionali;
- c) abbiano subito una condanna non soggetta a ricorso per un reato relativo alla moralità professionale;
- d) si siano rese responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione aggiudicatrice;
- e) non siano in regola con gli obblighi in materia di contributi sociali secondo le disposizioni legislative del Paese in cui sono stabilite;
- f) non siano in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del Paese in cui sono stabilite;
- g) si siano resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice in merito a quanto sopra;
- h) siano state dichiarate colpevoli, a causa del non rispetto degli obblighi contrattuali, di gravi inadempimenti in materia di esecuzione, nel quadro di un altro contratto sottoscritto con la stessa amministrazione aggiudicatrice o nel quadro di un altro contratto finanziato attraverso i fondi comunitari;

In aggiunta, gli offerenti italiani saranno tenuti a presentare un certificato o una dichiarazione equivalente di non appartenenza alle categorie indicate nel Decreto Legislativo Italiano 8 agosto 1994, n. 490 ("antimafia").

Gli Offerenti dovranno pertanto presentare, a sostegno delle proprie offerte, le prove consuete, conformemente alla legislazione del Paese in cui si sono stabilite, attestanti che essi non si trovano in nessuna delle situazioni previste nei punti (a), (b), (c), (e) ed (f).

- Verifica dello stato economico e finanziario degli offerenti, mediante:

- a) una dichiarazione del capitale sociale della società e del fatturato nei tre anni precedenti alla gara;
- b) una dichiarazione del fatturato totale dei concorrenti e, in caso di associazione temporanea, il fatturato di ciascuno dei partecipanti;
- c) una dichiarazione che indichi il fatturato dei settori specifici a cui la gara si riferisce o il settore a cui, in caso di associazione temporanea, la società individuale intenda contribuire,

- d) un'adeguata dichiarazione dei rappresentanti legali o una certificazione bancaria, contenente informazioni sulle relazioni con istituzioni bancarie di rilevanza internazionale atte a dimostrare l'ammissibilità commerciale e finanziaria dei concorrenti e delle società che costituiscono l'associazione temporanea;
- e) una copia della certificazione attestante che il concorrente è un membro della Camera di Commercio nel paese in cui si sia stabilito;
- f) in caso di associazione temporanea, dovrà essere fornita una copia del contratto di associazione indicante la società che assumerà il ruolo di capofila responsabile in solido di fronte al MIE dell'eventuale esecuzione del contratto;

- Verifica della capacità tecnica e professionale dei concorrenti mediante:

- a) copie dei documenti originali che attestino la costituzione legale e/o lo status giuridico e che stabiliscano il luogo di registrazione e/o la sede principale o l'ufficio di registrazione e, se questi non coincidono, l'ubicazione della sede principale della compagnia, società o partnership ordinaria, o delle varie parti che costituiscono i concorrenti, in caso di associazione temporanea;
- b) un rapporto contenente documentate informazioni sulle precedenti esperienze lavorative dei concorrenti o dell'associazione temporanea in gare che abbiano avuto simile natura nei precedenti tre anni, e riguardante altre gare in corso con specifiche informazioni circa l'effettiva e concreta partecipazione in ogni gara;
- c) le qualifiche e l'esperienza dei membri chiave dello staff che saranno incaricati dal contraente per l'attuazione del contratto;
- d) un breve rapporto sull'attività dei concorrenti, singoli o associati, con specifico riferimento alle attività correlate al PROGRAMMA.

La partecipazione è subordinata all'esistenza di un'autocertificazione attestante il sopralluogo nei siti di intervento.

La comparazione tra i concorrenti, sulla base dei criteri di aggiudicazione definiti nella notifica dell'appalto e nel dossier della gara, avverrà utilizzando criteri prestabiliti e il prezzo per l'identificazione del concorrente economicamente più vantaggioso.

I criteri devono essere precisi, non discriminatori, né pregiudicanti la corretta competizione.

MODALITÀ D'ESECUZIONE E DI GESTIONE DEL CREDITO D'AUTO

SEZIONE I EMISSIONE DEI BANDI DI GARA, PROCEDURA APPLICATIVA

La documentazione dovrà essere predisposta in conformità all'Allegato 2, che richiama il Manuale delle procedure (adottato dalla Commissione Europea il 23 dicembre 2002) ed eventuali successive modifiche, salvo la parte riguardante le regole sulla nazionalità e l'origine, la quale verrà adattata alla specificità del credito di aiuto italiano, relativo a: **Appalto di Servizi, di Forniture e di Lavori nel quadro della cooperazione comunitaria con i Paesi**

Terzi. La documentazione dovrà, in ogni caso:

- specificare le "condizioni speciali" relative a ciascuna gara;
- esplicitare i criteri di valutazione che saranno adottati dalla Commissione istituita dal MD.

1- Preparazione documentazione di gara

Il MD predisporrà la documentazione di gara per la selezione degli affidatari (Lavori e Supervisione dei lavori) e la trasmetterà all'Ambasciata/UTL con la richiesta di pubblicare i Bandi di gara sui giornali italiani.

2- Verifica di conformità della documentazione di gara

La verifica di conformità con il presente Accordo sarà effettuata dal MAE/DGCS e verterà, in particolare, sulla rispondenza:

- dei contenuti di carattere legale con le procedure indicate nell'allegato 2;
- delle specifiche tecniche e dei parametri di valutazione con gli obiettivi che il PROGRAMMA si propone di raggiungere.

3- Pubblicazione del bando

In caso di verifica positiva, i bandi di gara saranno pubblicati, da parte del MAE/DGCS, sui quotidiani italiani, sul Bollettino della Cooperazione e sul sito web del MAE. Il MD procederà contestualmente alla pubblicazione dei Bandi sui quotidiani nazionali.

SEZIONE II FASE DI AGGIUDICAZIONE - PROCEDURA APPLICATIVA

1- L'esame delle offerte pervenute per ogni gara sarà effettuato da una Commissione di valutazione appositamente costituita dal MD. All'apertura delle offerte parteciperà in qualità di osservatore un rappresentante designato dall'Ambasciata/UTL.

2- Per ciascuna gara, il MD trasmetterà all'Ambasciata/UTL la documentazione contenente gli atti della Commissione, unitamente al contratto da stipulare, richiedendo il nulla osta alla stipula del contratto. Tale documentazione sarà dall'Ambasciata/UTL trasmessa al MAE-DGCS, con gli eventuali commenti.

3- Il MAE-DGCS verificherà principalmente la rispondenza legale e tecnica delle valutazioni effettuate con le procedure ed i criteri/parametri previsti nel capitolato di gara. Una volta completate le verifiche, il MAE-DGCS informerà l'Ambasciata/UTL sul loro esito.

4- In caso di esito positivo (*nulla osta*), il MD procederà alla stipula dei contratti con le società risultate vincitrici.

SEZIONE III FASE DI IMPUTAZIONE DEI CONTRATTI ED EROGAZIONI - PROCEDURA APPLICATIVA

1- I contratti formalizzati tra le società vincitrici e il MD dovranno pervenire al MAE-DGCS tramite l'Ambasciata/UTL, unitamente alla copia del *performance bond* e del sopramenzionato *nulla osta*, con una dichiarazione d'impegno della Parte albanese a far fronte ai costi locali (imposta sul valore aggiunto, tasse doganali, espropri, etc.).

2- Dopo aver verificato la conformità del contratto con i documenti di gara, il MAE-DGCS invierà ad Artigiancassa il nulla osta all'imputazione del contratto nella linea di credito.

3- Appena ricevuto il suddetto nulla osta di cui al punto 2, Artigiancassa completerà l'istruttoria, in particolare sull'esportatore italiano. Successivamente all'esito positivo di detta istruttoria e al ricevimento della richiesta di finanziamento da parte del Mutuatario, Artigiancassa comunicherà al Mutuatario, all'esportatore italiano e al MAE-DGCS l'inserimento e il finanziamento del contratto nella linea di credito.

- 4- Artigiancassa darà corso alle erogazioni direttamente ai fornitori dopo aver ricevuto dagli stessi la richiesta di erogazione con la documentazione amministrativa allegata prevista nei singoli contratti (fatture commerciale, packing list, bill of lading, ecc.) e dopo aver verificato la conformità della stessa documentazione con il contratto autorizzato (la richiesta di erogazione verrà inviata in copia al Mutuatario). I pagamenti potranno essere disposti soltanto dopo l'approvazione a procedere da parte del Mutuatario, tale autorizzazione dovrà comunque pervenire entro e non oltre 30 giorni a partire dalla data della singola richiesta di erogazione. Oltre questo periodo, il silenzio amministrativo verrà considerato come assenso implicito.

MARRËVESHJE

MIDIS KËSHILLIT TË MINISTRAVE TË REPUBLIKËS SË SHQIPËRISË, PËRFAQËSUAR NGA MINISTRIA E MBROJTJES DHE QEVERISË SË REPUBLIKËS ITALIANE, PËRFAQËSUAR NGA MINISTRIA E PUNËVE TË JASHTME.

Në vijim të quajtura "Palët kontraktuese"
për realizimin e "PROGRAMIT"

"FUQIZIM I QENDRËS TRAUMATOLOGJIKE KOMBËTARE TË TIRANËS"

DUKE PATUR PARASYSH

Se në Protokollin e Bashkëpunimit për trevjeçarin 2002-2004, Qeveria Italiane ka marrë përsipër të financojë një ndërhyrje për fuqizimin e Qendrës Traumatologjike Kombëtare dhe për të përmirësuar funksionalitetin e saj, duke përcaktuar për këtë qëllim një kredi ndihmëse prej 5.000.000,00 Euro dhe një donacion prej 150.000,00 Euro;

Se në mbledhjen e datës 16 Maj 2005 Komiteti Drejtues i Ministrisë së Punëve të Jashtme (MPJ) është shprehur pro dhënies së një kredie ndihmëse prej 5.000.000,00 dhe vendosi dhënien e një donacioni prej 150.000,00 Euro për realizimin e ndërhyrjes "Fuqizim i Qendrës Traumatologjike Kombëtare të Tiranës", në vijim të quajtur PROGRAMI.

PARASHTRUAR GJITHË SA MË SIPËR

Palët kontraktuese ranë dakord për sa vijon:

Neni 1

Qëllimi dhe palët e Marrëveshjes

a) Qëllimi i kësaj Marrëveshje është të rregullojë angazhimet e ndërsjella të dy Palëve për zbatimin e saktë të PROGRAMIT, duke iu referuar në veçanti modaliteteve të dhënies së kontratave, si dhe atyre të menaxhimit / llogaritjes / lëvrimit të fondeve të kredisë ndihmëse.

b) Kjo Marrëveshje përbëhet nga 15 Nene dhe nga 3 Anekse siç janë treguar në vijim, të cilët janë pjesë përbërëse të saj:

1. Përmbledhje e PROGRAMIT
2. Prokurimi i shërbimeve, furnizimeve e punimeve (Kushtet e veçanta)
3. Modalitetet e zbatimit dhe administrimit të Kredisë së ndihmës

Neni 2

Objektivat e PROGRAMIT

a) Objektivi i përgjithshëm i PROGRAMIT është i vetëm dhe qëndron në përmirësimin e gjendjes së shëndetit të popullsisë shqiptare, në mënyrë të veçantë të popullsisë së prekur nga trauma.

b) Objektivat specifike kërkojnë ta bëjnë më efikase veprimtaritë terapeutike të Qendrës Traumatologjike Kombëtare, duke rritur në këtë mënyrë ndikimin mbi shëndetin e popullsisë dhe, njëkohësisht, për të përmirësuar prognozën *quoad valitudinem* të pacientëve politraumatikë me pasojë uljen e paaftësive të përkohshme dhe të përhershme dhe të kostove që lidhen me to.

Neni 3

Përshkrimi i PROGRAMIT

a) PROGRAMI është përshkruar shkurtimisht në Ankesin 1 dhe synon të arrijë pajisjen e Qendrës Traumatologjike Kombëtare me aparaturat e duhura mjekësore dhe ta bëjë atë të përshtatshme për rolin që ajo ka si pikë referimi Kombëtare për pacientët e traumatizuar.

b) Zbatimi i PROGRAMIT shpie në furnizimin me:

- pajisje mjekësore dhe orëdi;
- një Shërbim asistence teknike, mirëmbajtjeje dhe trajnimi të specializuar, përpos garancisë së zakonshme të pajisjeve;
- një sasi të përshtatshme materialesh konsumi për QTK.

Neni 4

Institucione të përfshira në realizimin e PROGRAMIT

Institucionet e përfshira në realizimin e PROGRAMIT janë si vijon:

a) për Palën italiane:

1. MPJ/DPKZH (Ministria e Punëve të Jashtme/Drejtoria e Përgjithshme për Bashkëpunimin për Zhvillim), që do të sigurojë lëvrimin e burimeve financiare me kredi, sipas mënyrave të parashikuara nga kuadri ligjor italian në fuqi, e që përmbledhtazi tregohen në këtë Marrëveshje. MPJ/DPKZH, në bashkëpunim me Ministrinë e Mbrojtjes (MM) shqiptare, do të ketë gjithashtu për detyrë të kontrollojë ecurinë e PROGRAMIT dhe aftësinë e tij për të arritur rezultatet e treguara në Nenin 3 të mësipërm. MPJ/DPKZH do të veprojë përmes Zyrave kompetente për kryerjen e detyrave të veta. Në veçanti, Zyra Teknike Qendrore e MPJ/DPKZH, në vijim e quajtur ZTQ, do të garantojë të gjitha funksionet me karakter teknik në mbështetje të realizimit të PROGRAMIT;
2. ARTIGIANCASSA, që – sipas udhëzimeve të MPJ/DPKZH dhe të Ministrisë së Ekonomisë Italiane – do të lidhë me Ministrinë e Financave Shqiptare (MF) një Marrëveshje Financiare që do të rregullojë përdorimin e fondeve të kredisë ndihmëse. Në kuadrin e kësaj Marrëveshjeje Financiare, Artigiancassa do të kujdeset për lidhjen e kontrateve të veçanta për lëvrimin e të mirave, shërbimeve dhe punimeve, përmes të cilave do të realizohen veprimtaritë e parashikuara në PROGRAM. Do të kujdeset gjithashtu për të siguruar pagesën e shumave të kontratave në favor të organizmave realizues;
3. Ambasada/ZTL (Zyra Teknike Lokale) në Tiranë, e cila do të garantojë të gjitha funksionet me karakter teknik të nevojshme për të siguruar ecurinë e rregullt të punimeve. Në kuadrin e funksioneve të veta institucionale, Ambasada/ZTL do të sigurojë gjithashtu kontaktet e nevojshme me kundërpalët e PROGRAMIT, duke u kujdesur, ndër të tjera, për marrjen dhe përcjelljen e gjithë dokumentacionit zyrtar.

b) për Palën shqiptare:

1. MM, e cila do të sigurojë zbatimin e detyrimeve që rrjedhin nga kjo Marrëveshje, duke përfshirë strukturat e tjera kompetente shqiptare (në veçanti Ministrinë e Shëndetësisë) dhe do të kujdeset të bashkërendojë funksionet me karakter teknik dhe drejtues të nevojshme për realizimin e PROGRAMIT.

2. MF, e cila do të lidhë Marrëveshjen Financiare me ARTIGIANCASSA dhe do të kujdeset për kontaktet operative me këtë të fundit, sipas sa përcaktuar në Marrëveshjen Financiare.

Neni 5

Burimet financiare dhe Modalitetet e përdorimit të kredisë së ndihmës

- a) Burimet financiare të nevojshme për realizimin e PROGRAMIT janë si vijon:
 1. Kredia ndihmëse prej 5.000.000 Euro për realizimin e gjithë veprimtarive të parashikuara në PROGRAM.
 2. Donacion prej 150.000 Euro për veprimtaritë e kontrollit dhe asistencës teknike si gjatë shpalljes së tenderave ashtu dhe gjatë zbatimit të veprimtarive të PROGRAMIT.
- b) Afatet dhe kushtet e kredisë ndihmëse janë si vijon:

■ periudha e kthimit të kredisë:	19 vjet
■ periudha e faljes (për kthimin e kredisë):	8 vjet
■ përqindja e interesit vjetor:	0,20 %
- c) Në bazë të procedurave në fuqi pranë MPJ/DPKZH, fazat kryesore që duhen ndjekur për përdorimin e fondeve të kredisë ndihmëse, janë si më poshtë (më mirë specifikuar në Ankesin 3):
 1. nënshkrimi i kësaj Marrëveshjeje;
 2. nxjerrja nga ana e Ministrisë së Ekonomisë italiane e një urdhri ministror që autorizon ARTIGIANCASSA të negociojë dhe nënshkruajë Marrëveshjen Financiare me Ministrinë e Financave;
 3. lidhja e Marrëveshjes Financiare mes Artigiancassa dhe MF;
 4. përgatitja e dokumentave të tenderit dhe zhvillimi i tenderit, për të përcaktuar ata që do të ofrojnë furnizimet, shërbimin e asistencës, mirëmbajtjes dhe trajnimit me shpalljen e Tenderit në Itali (në ngarkim të MPJ/DPKZH) dhe në Shqipëri (në ngarkim të MM);
 5. vlerësimi i ofertave nga ana e komisionit të ngritur nga MM dhe shpallja, me klauzolë pezulluese, e fituesit të tenderit.
 6. verifikim, nga ana e MPJ/DPKZH, i përputhshmërisë së procedurës së ndjekur për përzgjedhjen dhe kontratat që do të lidhen, dhe në rast përfundimi pozitiv kjo e fundit do të japë *no objection* (miratohet pasi nuk ka kundërshtime) për lidhjen e kontratës së furnizimit nga ana e MM;
 7. lidhja dhe llogaritja e kontratave mbi bazën e Marrëveshjes Financiare, me modalitetet e lëvritit të fondeve të treguara në Aneksin 3.

Neni 6

Monitorimi i PROGRAMIT – Komiteti Drejtues

- a) PROGRAMI do të monitorohet përmes një Komiteti Drejtues i përbërë nga dy anëtarë të caktuar njëri nga MPJ/DPKZH dhe tjetri nga MM.
- b) Komiteti do të ketë për detyrë të monitorojë veprimtaritë e në veçanti:
 - marrëdhëniet mes institucioneve të përfshira në PROGRAM;
 - shqyrtimin e dokumentacionit të tenderit përgatitur nga përfituesi i tij dhe të asistojë, në se do jetë e nevojshme, përgatitjen e tenderit në lidhje me procedurat e prokurimit;
 - të ndihmojë grupin e ekspertëve shqiptarë të përcaktuar nga MM;
 - të monitorojë dhe vlerësojë realizimin e PROGRAMIT.
- c) Gjatë mbledhjeve të Komitetit Drejtues duhet të merren parasysh propozimet dhe masat e përbashkëta për fazat e mëtejshme të realizimit.

- d) Duhet të merret mendimi i Komitetit për çdo vendim në lidhje me PROGRAMIN e ky i fundit mund të merret vetëm me pëlqimin e vetë Komitetit.
- e) Në përfundim të PROGRAMIT do të thirret një mbledhje për të bërë një analizë përfundimtare të kontrollit të veprimtarive të PROGRAMIT.

Neni 7

Mënyrat e përfutimit të Shërbimeve, Furnizimeve dhe Punimeve

- a) Përcaktimi i zbatuesve të veprimtarive të PROGRAMIT, do të kryhet përmes kryerjes së tenderave të rregulluar nga dispozitat që përmban MANUALI I PROCEDURAVE (përfutur nga Komisioni Europian më 23 dhjetor 2002), në lidhje me: "Prokurime Shërbimesh, Furnizimesh dhe Punimesh në kuadrin e bashkëpunimit të Komunitetit Europian me Vendet e Treta", si dhe nga sa saktësuar në Aneksin 2.

Neni 8

Detyrime të Qeverisë Italiane

- a) Qeveria Italiane merr përsipër të sigurojë financimin:
- deri në 5.000.000,00 Euro si kredi ndihme, që do jetë e disponueshme pranë Artigiancassa dhe do të lëvrohet sipas sa saktësuar në Aneksin 3.
 - deri në 150.000,00 Euro si donacion, që do të administrohen drejtpërsëdrejti nga MPJ/DPKZH për kontraktimin e ekspertëve dhe konsulentëve për veprimtarinë e kontrollit dhe menaxhimit të kredisë.

Neni 9

Detyrime të Qeverisë Shqiptare

- a) Qeveria Shqiptare merr përsipër:
- të vërë në dispozicion burimet financiare në kompetencë të saj, të barabarta me rreth 1.000.000,00 Euro të barazvlefshme;
 - t'i bëjë operative të gjitha veprimet, veprimtaritë dhe aktet zyrtare të domosdoshme për përfundimin me sukses të PROGRAMIT;
 - të bashkëpunojë me MPJ/DPKZH për veprimtaritë e monitorimit të PROGRAMIT, sipas nenit 6, edhe që kjo e fundit të mund të ketë akses ndaj dokumentacionit ekzistues dhe në hapësirat ku ai vepron.

Neni 10

Klauzola antikorruption

- a) Qeveria italiane është angazhuar në luftën kundër korrupsionit në të gjitha format e shfaqjes së tij. Në veçanti, me qëllim që të shmanget çdo rast veprimtarie e paligjshme dhe parregullsie gjatë paraqitjes së ofertave për furnizimet, shërbimet dhe punimet civile, Qeveria italiane ka parashikuar për të gjithë pjesëmarrësit në tender detyrimin për të nënshkruar dhe paraqitur një *Integrity Pact*, sëbashku me ofertat e tyre apo me kontratat e miratuara. Mosparaqitja e *Integrity Pact* do të shpjerë në përjashtimin e menjëhershëm nga tenderi dhe mosrespektimi i kësaj gjëje gjatë zbatimit të kontratës së miratuar do të përbëjë arsye për të zbatuar sanksionet e ndjeshme të parashikuara në të. Parashikimi i kësaj klauzole synon të sigurojë një konkurrencë të rregullt dhe mundësi të barabarta për të gjithë pjesëmarrësit në tender, si dhe një zbatim të saktë e transparent të kontratës së miratuar.

Neni 11

Zgjidhja e mosmarrëveshjeve

a) Çdo mosmarrëveshje që do të lindte mes Palëve kontraktuese në lidhje me interpretimin dhe zbatimin e kësaj Marrëveshjeje do të zgjidhet, për sa të jetë e mundur, me anë të këshillimit dhe negociatës.

Neni 12

Pengesa dhe Forca Madhore

a) Në rast pengese për realizimin e PROGRAMIT, për shkaqe të forcës madhore (luftë, përmbajtje, zjarr, tufan, tërmet, konflikte në punë, greva, masa a urdhra të marrë nga Qeveritë përkatëse, vështirësi të paparashikuara në transport e shkaqe të tjera) të njohura nga të dyja Palët, apo në rast rreziku apo kushtesh të rrezikshme për personelin e ardhur nga jashtë vendit, do të gjejnë zbatim dispozitat e mëposhtme, mbështetur në rekomandimet e Kryesisë së Këshillit të Ministrave shqiptare dhe të miratuara nga MPJ/DPKZH:

1. në se kohëzgjatja e pengesës për realizimin e PROGRAMIT është më e vogël se gjashtë muaj, përdorimi i fondeve të papërdorura deri atëherë pezullohet deri kur MPJ/DPKZH do të autorizojë rifillimin e veprimtarive;
2. në se kohëzgjatja e pengesës është më e madhe se gjashtë muaj dhe më e vogël se njëzetekatër, PROGRAMI pezullohet dhe fondet e papërdorura mbahen deri sa pengesa të mos ekzistojë më dhe të mbërrijë autorizimi i MPJ/DPKZH për rifillimin e veprimtarive;
3. në se kohëzgjatja e pengesës do jetë më e madhe se njëzetekatër muaj, Palët janë të detyruara të merren vesh mbi vazhdimësinë e PROGRAMIT dhe të përcaktojnë radhën e veprimeve. Në rast se vazhdimësia e veprimtarive do që e pamundur, Palët duhet të vendosin mbi përdorimin e fondeve të papërdorura.

Neni 13

E drejta e MPJ/DPKZH për zgjidhjen e Marrëveshjes

a) MPJ/DPKZH ruan të drejtën për të hequr dorë nga Marrëveshja në këto raste:

1. mosrealizim i veprimtarive të parashikuara nga PROGRAMI, për shkaqe që nuk kanë të bëjnë me Palën italiane;
2. pengesë e zgjatur në kohë apo forcë madhore në bazë të nenit paraardhës 12.

b) Në dy rastet e përmendur më lart, MPJ/DPKZH mund të vendosë në mënyrë të njëanshme përfundimin e Marrëveshjes, duke ia njoftuar atë MM dhe MF përmes një Note Verbale të paktën tre muaj më parë. Sidoqoftë, pas një njoftimi të tillë, MM është e detyruar të ndërpresë veprimtaritë e PROGRAMIT, me përjashtim të rastit kur Palët kanë rëndë dakord ndryshe.

Neni 14

Ndryshimi

a) Palët mundën në çdo kohë të propozojnë ndryshime në përmbajtjen e kësaj Marrëveshjeje përmes rrugëve diplomatike. Amendamentet a ndryshimet e mundshme për të cilat palët bien dakord, do të hyjnë në fuqi sipas procedurave të parashikuara sipas nevojës.

Neni 15
Hyrja në fuqi, kohëzgjatja dhe denoncimi

a) Kjo Marrëveshje do të hyjë në fuqi në datën e marrjes së njoftimit të dytë, ndër dy njoftimet e kryera, me të cilin Palët kontraktuese do të kenë njoftuar zyrtarisht kryerjen e procedurave përkatëse të brendshme të parashikuara sipas nevojës.

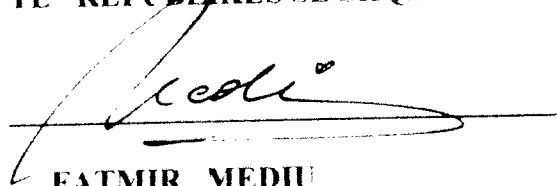
b) Kjo Marrëveshje do të ketë një kohëzgjatje trivjeçare dhe do të ripërtërihet heshturazi për periudha të mëtejshme me të njëjtën kohëzgjatje.

c) Kjo Marrëveshje mund të denoncohet në çdo kohë dhe denoncimi do të ketë efekt gjashtë muaj pas njoftimit të saj tek Pala tjetër kontraktuese.

Në besim të sa më sipër, të nënshkruarit Përfaqësues, rregullisht të autorizuar nga Qeveritë përkatëse, nënshkruan këtë Marrëveshje.

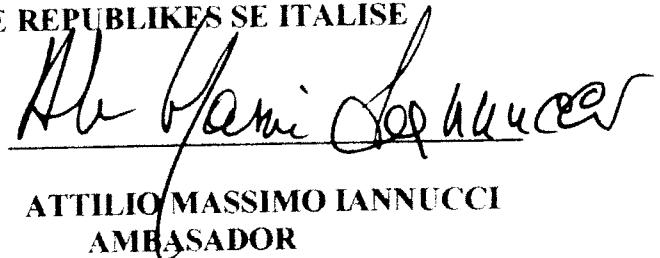
U shkrua në Tiranë, më _____, 2006, në dy kopje origjinale, çdonjëra në gjuhën italiane dhe shqipe. Në rast mospërputhjeje interpretimi, do të kryesojë teksti në gjuhën italiane.

**PËR KESHILLIN E MINISTRAVE
TE REPUBLIKES SË SHQIPËRISË**



FATMIR MEDIU
MINISTER I MBROJTJES

**PER QEVERINE
E REPUBLIKES SE ITALISE**



ATTILIO MASSIMO IANNUCCI
AMBASADOR

PËRMBLEDHJE E PROGRAMIT

I. PËRSHKRIMI

PROGRAMI parashikon pajisjen e plotë të Qendrës Traumatologjike Kombëtare me pajisjet e duhura mjekësore dhe orënditë, me qëllim që ta bëjë më efëiente e më efëkase veprimtarinë e saj terapeutike për shëndetin e popullsisë, pra të përmirësojë prognozen *quoad valitudinem* e pacientëve politraumatikë, që do të shpjerë në uljen e paafësive të përkohshme dhe të përhershme dhe të kostove përkatëse që shoqërojnë këto të fundit. Furnizimit me aparaturë mjekësore dhe orëndi u bashkohet shërbimi i asistencës dhe mirëmbajtjes, i shoqëruar nga një plan trajnimi klinik të specializuar dhe një sasi e caktuar materialesh konsumi për *start up* (vënien në punë) të aparaturave.

Shuma e përgjithshme e Kredisë prej 5 milionë Euro përfshin në vetvete furnizimin me:

- aparatura biomjekësore dhe orëndi (4,6 milionë euro);
- asistencë, mirëmbajtje dhe trajnim (0,22 milionë euro);
- materiale konsumi (0,18 milionë euro).

Pjesa e donacionit, që do të administrohet drejtpërsëdrejti nga D.P.K.ZH., siç sqaruar më mirë në vijim, ka për qëllim veprimtarinë e asistencës teknike dhe të kontrollit në Ministrinë përfituese (0.15 milionë euro).

Furnizimi me aparaturat mjekësore bazohet në rilevimet e zhvilluara gjatë fazës së hartimit dhe në "Master Plan of Emergency Department and the Operation Unit of National Trauma Center".

PROGRAMI përbëhet nga tre elementë (Elementi i Kredisë):

A. FURNIZIMI I APARATURAVE BIOMJEKËSORE DHE ORENDIVE

Kooperacioni italian financon, me kredi ndihmëse, aparaturat biomjekësore dhe orënditë e nevojshme për ndihmën e shpejtë, bllokun operator, reanimacionin, shtrimet sipas specialiteteve të ndryshme kirurgjikale dhe morgun.

Furnizimi do të përfshijë edhe një shërbim diagnostikimi me imazh që do të përbëhet nga një njësi radiologjie dhe një njësi për rezonancën magnetike. Duke patur parasysh specifikën e shërbimit të ofruar nga Qendra Traumatologjike Kombëtare, vendosja e shërbimit të rezonancës magnetike në këtë qendër konsiderohet shumë e rëndësishme për rritjen e cilësisë dhe efikasitetit terapeutik të Qendrës si dhe për rritjen e treguesit të mbulimit në nivel kombëtar të këtij shërbimi diagnostikues.

Kujdes i veçantë duhet treguar ndaj homogjenitetit të teknologjisë, cilësisë dhe thjeshtësisë në përdorimin e mirëmbajtjen e aparaturave.

Njësitë që do të pajisen me financimin italian do të jenë:

a.1 Ndihma e shpejtë:

Për sa i përket ndihmës së shpejtë furnizimi do të konsistojë në pajisjen e një mjedisi për pranimin dhe ndjekjen e pacientëve, dy salla operacioni për trajtimin e pacientëve politraumatikë (sallat Trauma), një sallë operacioni për ndërhyrje të kirurgjisë së përgjithshme, një laborator për analiza klinike të urgjencës, një sistem informacioni për menaxhimin e pranimeve dhe të gjithë mjedisëve të shërbimit shtesë për funksionimin e rregullt të shërbimit të urgjencës

a.2 Blloku operator:

Blloku Operator do të përbëhet nga pesë salla operacioni të pajisura sipas tipologjive të ndryshme të ndërhyrjeve kirurgjikale dhe me mjediset e nevojshme për funksionimin e rregullt të tij si filtra, hapësira për përgatitjen e pacientëve, sterilizimin, nënsterilizimin dhe mjedisë shërbimi për stafin e sallës së operacionit. Sallat e operacionit që parashikohen të pajisen janë, një sallë për ndërhyrjet ortopedike, një sallë për ndërhyrjet neurokirurgjike, dhe tri salla për ndërhyrjet në urologji, gastroenterologji, kirurgji vaskulare, gjinekologji, otorinolaringologji dhe okulistikë.

a.3 Terapi intensive (reanimacion):

Reanimacioni (Terapia intensive) do të organizohet në tre sektorë kryesorë: zona e terapisë intensive (8 shtretër, 1 prej të cilëve për pacientë të infektuar dhe 2 për pacientë me djegie), zona e terapisë sub-intensive (8 shtretër), dhoma e kontrollit.

a.4 Diagnostikimi me imazh:

Diagnostikimi me imazh do të përbëhet nga një njësi radiologjike dhe një rezonancë magnetike. Shërbimi i radiologjisë do të përbëhet nga një aparaturë radiologjike fikse dhe nga një sistem për fluoroskopinë. Ky shërbim do të pajiset me të gjithë aksesoret dhe mjediset e nevojshme për funksionimin e tij.

Rezonanca magnetike që mendohet të ofrohet do të jetë e llojit me "magnet fiks" për aplikime ortopedike dhe traumatologjike. Ky furnizim duhet të përfshijë të gjitha hollësitë e nevojshme për funksionimin e rregullt të impiantit.

a.5 Shtrimet:

Shtrimet do të pajisen me gjithë sa është e domosdoshme. Parashikohet të furnizohen shtretërit për shtrimet dhe orënditë më të nevojshme përkatëse për të gjithë 120 shtretërit në repartet e ndryshëm.

a.6 Salla e Morgut:

Morgu do të parashikojë pajisjen e sallës për ruajtjen e kufomave, sallën për autopsitë dhe pajisjen e mjedisëve ndihmës, si ato të përgatitjes së mjekëve dhe sterilizimit.

Është parashikuar një zë shpenzimi (a.7 *Energji elektrike e vazhdueshme*) për blerjen e aparaturave që janë në gjendje të sigurojnë vazhdimësinë e shërbimit të energjisë elektrike sidomos për njësitë operative, funksionimi i të cilave është kritik për shëndetin e pacientit ose ruajtjen e aparaturave. Parashikohet për këtë arsye furnizimi i grupeve statike të rrymës së vazhdueshme (UPS) vendosja dhe përdorimi i të cilëve do të përcaktohen gjatë hartimit të planit të përgjithshëm për pajisjet. Në mbështetje të këtyre grupeve do të shihet mundësia për të përfshirë furnizimin e një gjeneratori. Parashikohet gjithashtu që ky zë të përdoret për një përshtatje të mundshme të rrjetit elektrik sipas normativës evropiane.

B. FURNIZIMI I NJË PLANI PËR ASISTENCË DHE MIRËMBAJTJE

Për të siguruar funksionimin e plotë të aparaturave biomjekësore, PROGRAMI duhet të ofrojë furnizimin me aparatura, përveç trajnimit specifik, por edhe një plan asistence e mirëmbajtjeje për një shërbim të plotë e të përgjithshëm, që bën të mundur përballimin e nevojave që mund të lindin në fazën e parë të vënies në punë të aparaturave biomjekësore. Ky plan asistence dhe mirëmbajtjeje do të konsistojë në ndërhyrje si për ndreqjen ashtu dhe për parandalimin e problemeve. Ky plan asistence përfaqëson një element thelbësor për qëndrueshmërinë e ndërhyrjes pasi, nëse do të menaxhohej ashtu siç duhet dhe do të shoqërohej nga personel teknik lokal, do të ishte një mundësi e mirë për transferimin e njohurive.

Kohëzgjatja e këtij plani asistence dhe mirëmbajtjeje duhet të jetë njëvjeçare. Mendohet se kjo është kohëzgjatja e përshtatshme për të nisur këtë transferim të nevojshëm të kompetencave.

C. FURNIZIM I MATERIALEVE TË KONSUMIT

Furnizimi i të mirave parashikon një sasi të përshtatshme materialesh konsumi për aparaturat kryesore që shërbejnë për të kapërcyer fazën kritike të venies në punë të njësisë që do të pajisen.

2. KOHËZGJATJA E NDËRHJRJES

Ndërhyrja e financuar me kredi ndihme do të ketë një kohëzgjatje të përgjithshme prej 24 muajsh.

Gjatë periudhës së parë gjashtëmujore, duhet të kryhet puna përgatitore për tenderin, që duhet financuar nëpërmjet donacionit.

3. PLANI I SHPENZIMEVE DHE LËVRIMEVE

Burimet e financimit Italian do mund të përdoren vetëm për veprimtaritë e parashikuara nga kjo Marrëveshje. Rialokimet dhe rregullimet mes zërave të veçantë të parashikuar për furnizimet, asistencën, mirëmbajtjen dhe trajnimin si dhe për materialet e konsumit, siç parashikuar në tabelën 1, në rritje apo në ulje, brenda një shume maksimale prej 20% dhe sidoqoftë pa ndryshuar shumën e përgjithshme, mund të vihen nga Enti zbatues. Ndryshime më të mëdha se 20% duhet t'i nënshtrohen miratimit të Qeverisë Italiane.

4. NË NGARKIM TË PALËS SHQIPTARE DO TË JENË

- a) përjashtimet nga taksat e tatimet.
- b) shpenzime më të mëdha të mundshme për të papritura dhe rishikim të çmimeve.

Në asnjë rast fondet e financimit Italian nuk mund të përdoren për të paguar tatimet vendore dhe ato doganore ose TVSH-në. Furnizimet dhe shërbimet e importuara në lidhje me realizimin e Projektit do të përjashtohen nga çdo tatim apo taksë doganore shqiptare.

5. RAPORTI PËRFUNDIMTAR (RP)

RP do të përgatitet nga Drejtoria e Spitalit Ushtarak të Tiranës në fund të Projektit, e pasi të ketë marrë më parë miratimin e MM, ai i dërgohet MPJ/DPKZH. RP do të ketë këtë strukturë të përgjithshme: i) përmbledhje e përmbajtjes së projektit ii) përshkrim i modaliteteve të zbatimit të projektit (tenderat, kalendari, shumat, realizime e ndryshime, kosto, financimi, performance e ndërmarrjeve dhe enti zbatues); iii) performance e projektit (operative, institucionale e financiare); iv) ndikimet (ekonomike, shoqërore, mjedisore, etj.); v) qëndrueshmëria e projektit; vi) performance e DPKZH dhe Qeverisë; vii) performance e përgjithshme; viii) përfundime e rekomandime.

6. KOSTOT E PROGRAMIT (në ngarkim të Kooperacionit Italian)

Në tabelën e mëposhtme janë përmbledhur, vetëm për t'i treguar ato, kostot e llogaritura në zërat e ndryshëm.

Tab. 1 – Kuadri i përgjithshëm i kostove të llogaritura të “PROGRAMIT”

		Totali (€)	Shuma (€)
A	PAJISJE MJEKËSORE DHE ORENDI	4.800.000	
	A.1 Pajisja e Ndihmës së Shpejtë (Urgjenca)		805.000
	A.2 Pajisja e Bllokut Operator (Sallat e operacionit)		1.430.000
	A.3 Pajisja e Repartit të Reanimacionit (Terapia Intensive)		630.000
	A.4 Pajisja e Repartit të shtrimeve		360.000
	A.5 Pajisja e Shërbimit të Bioimazheve		1.205.000
	A.6 Pajisja e Morgut		50.000
	A.7 Energji elektrike e vazhduar		80.000
B	SHËRBIMI I ASISTENCËS, MIRËMBAJTJES, TRAJNIMIT	220.000	
C	MATERIALE SHËRBIMI DHE PJESË KËMBIMI	180.000	
		Kredia	5.000.000
D	MISIONE TË DPKZH	150.000	
	D.1 Viti 2006		100.000
	D.2 Viti 2007		50.000
		Donacioni (Fondi për Ekspertë)	150.000
	TOTALI I PËRGJITHËM I PROGRAMIT	5.150.000	

Kjo Marrëveshje i referohet përdorimit të kredisë së ndihmës italiane.

Caktimi i kontratave do të kryhet përmes tenderave, ku mund të marrin pjesë vetëm shoqëritë italiane. Përqindja e kredisë së ndihmës që mund të përdoret për kostot lokale dhe ose në Vendet në zhvillim nuk mund të jetë më e lartë se 40% e vetë kredisë.

Për caktimin e gjithë kontraktimeve të parashikuara në PROGRAM, do të ndiqen procedurat e parashikuara në MANUALIN E PROCEDURAVE (përfshirë nga Komisioni Europian i datës 23 dhjetor 2002) dhe ndryshime të mëtejshme të mundshme, në lidhje me: **Prokurim Shërbimesh, Furnizimesh dhe Punimesh në kuadrin e bashkëpunimit të Komunitetit Europian me Vende të Treta.**

Në çdo rast, procedura e përzgjedhjes duhet të përfshijë sidoqoftë:

- Kontrollin e përshtatshmërisë së ofertuesve (persona juridikë, shoqëri, dhe ndërmarrje), që nuk do të gjykojnë të përshtatshëm në se:

- a) gjenden në kushte falimentimi, likuidimi, administrimi të kontrolluar apo marrëveshjeje paraprake për shpalljen e gjendjes së falimentimit, ndërprerjeje të aktivitetit, apo kur janë objekt i një procedure të ngjashme parashikuar nga ligjet e rregulloret kombëtare;
- b) janë objekt i një procedure për shpallje falimentimi, likuidimi, administrimi të kontrolluar, marrëveshjeje paraprake për shpallje gjendje falimentimi, apo i një procedure të ngjashme siç parashikuar nga ligjet e rregulloret kombëtare;
- c) kanë marrë një dënim për një krim në lidhje me moralin profesional, për të cilin nuk mund të paraqitet ankim;
- d) janë konsideruar përgjegjës për shkelje të rënda të detyrës profesionale, provuar me çdo element të dokumentueshëm nga administrata tenderuese;
- e) nuk kanë shlyer rregullisht detyrimet e sigurimeve shoqërore sipas dispozitave ligjore të Vendit ku janë vendosur;
- f) nuk kanë shlyer rregullisht detyrimet në tatime e taksa sipas dispozitave ligjore të Vendit ku janë vendosur;
- g) janë shpallur fajtorë, për shkak të mosrespektimit të detyrimeve kontraktore, për mospërbushje të rëndë në lidhje me zbatimin e një tjetër kontrate të nënshkruar me po këtë administratë prokuruese ose në lidhje me një kontratë tjetër të financuar me fonde të komunitetit evropian;

Gjithashtu, ofertuesit italianë do të jenë të detyruar të paraqesin një certifikatë apo një deklaratë të barazvlefshme për mospërkatesi në kategoritë e treguara në Dekretin Legjislativ Italian të datës 8 gusht 1994, n.490 ("antimafia").

Për këtë arsye Ofertuesit, në mbështetje të ofertave të tyre, duhet të paraqesin provat e zakonshme, në përputhje me legjislacionin e Vendit në të cilin ato janë vendosur, të cilat provojnë që ata nuk ndodhen në asnjë prej rrethanave të parashikuara në pikat (a), (b), (c), (e) dhe (f).

- Kontroll i gjendjes ekonomike e financiare të ofertuesve, përmes:

- a) deklarimit të kapitalit shoqëror të shoqërisë dhe të ardhurave në tre vjetët paraardhës të tenderit;
- b) një deklaratë për të ardhurat totale të konkurruesve dhe, në rast asociimi të përkohshëm, të ardhurat e secilit prej pjesëmarrësve në këtë bashkum tregtar;
- c) një deklaratë e cila dëshmon të ardhurat në sektorët specifike të cilëve u referohet tenderi apo në sektorin ku, në rast asociimi të përkohshëm, shoqëria individuale mendon të kontribuojë;
- d) një deklaratë të përshtatshme të përfaqësueve ligjorë apo një dëshmi bankare, që përmban të dhëna mbi marrëdhëniet me institutet bankare me rëndësi në nivel ndërkombëtar që kërkojnë të dëshmojnë pranueshmërinë tregtare dhe financiare të konkurruesve dhe shoqërive që përbëjnë asociimin e përkohshëm;
- e) një kopje e dëshmisë që vërteton se konkurruesi është anëtar i Dhomës së Tregtisë në vendin ku ndodhet;
- f) në rast asociimi të përkohshëm, duhet të paraqitet një kopje e kontratës së asociimit të përkohshëm ku tregohet shoqëria që do të jetë përgjegjëse para MPJ (MIE) për zbatimin e mundshëm të kontratës;

- Kontroll i aftësisë teknike e profesionale të konkurruesve përmes:

- a) një kopjeje të dokumentave origjinalë që vërtetojnë përbërjen ligjore, statusin juridik dhe që përcaktojnë vendin e regjistrimit dhe ose selinë kryesore o zyrën e regjistrimit e, në se këto nuk përkrijnë, vendndodhjen e selisë kryesore të kompanisë, shoqërisë ose partnershipit të zakonshëm, apo të pjesëve të ndryshme që përbëjnë konkurruesit, në rast asociimi të përkohshëm;
- b) një raport që përmban të dhëna të dokumentuara mbi përvojat e mëparshme të punës së konkurruesve apo të asociimit të përkohshëm në tendera që kanë pasur natyrë të ngjashme, në tre vjetët paraardhës, dhe në lidhje me prokurime të tjera në zhvillim e sipër, me të dhëna specifike mbi pjesëmarrjen konkrete dhe efektive në çdo tender;
- c) cilësitë dhe përvojën e anëtarëve më të rëndësishëm të stafit të cilët do të jenë të ngarkuar nga kontraktuesi për zbatimin e kontratës;
- d) një raport të shkurtër mbi aktivitetin e konkurruesve, më vete apo të asociuar, duke iu referuar në mënyrë specifike veprimtarive në lidhje me PROGRAMIN.

Pjesëmarrja i nënshtrohet paraqitjes së një vetëcertifikimi që vërteton kontrollin në vendet e ndërhyrjes.

Krahasimi i konkurruesve, në bazë të kriterëve të përcaktimit të fituesit, siç përcaktohet në njoftimin dhe në dosjen e tenderit, do të kryhet në bazë të kriterëve të përcaktuar me parë dhe të çmimit, për të përcaktuar konkurruesin që është më i leverdisshëm nga pikëpamja ekonomike. Kriteret duhet jenë të sakta, jo diskrimuese, e as nuk duhet të paragjykojnë konkurrimin e rregullt.

MODALITETET E ZBATIMIT DHE MENAXHIMIT TË KREDISË SË NDIHMËS

SEKSIONI I NXJERRJA E SHPALLJES SË TENDERIT DHE PROCEDURA ZBATUESE

Dokumentacioni duhet të përgatitet në përputhje me Aneksin 2, që i referohet Manualit të procedurave (përfshuar nga Komisioni Europian, më datë 23 dhjetor 2002) dhe ndryshime të mëtejshme të mundshme, në lidhje me: **Prokurim Shërbimesh, Furnizimesh e Punimesh në kuadrin e bashkëpunimit të Komunitetit Europian me Vende të Treta**. Dokumentacioni, sidoqoftë, duhet:

- të specifikojë “kushtet e veçanta” në lidhje me secilin tender;
- të tregojë qartë kriteret e vlerësimit që do të përftohen nga Komisioni i ngritur nga MM.

1 – Përgatitja e dokumentacionit të tenderit

MM do të përgatisë dokumentacionin e tenderit për përzgjedhjen e fituesve (Punime dhe Supervizon punimesh) dhe do t’ia përcjellë Ambasadës/ZTL me kërkesën për të botuar Shpalljet e tenderave në gazetatat italiane.

2 – Kontroll i përputhshmërisë së dokumentacionit të tenderit

Kontrolli i përputhshmërisë me këtë Marrëveshje do të kryhet nga MPJ/DPKZH dhe do të mbështetet, vëranërisht, në përputhjen e:

- përmbajtjes me karakter ligjor me procedurat e treguara nga aneksi 2;
- teknikave specifike dhe parametrave të vlerësimit me objektivat që PROGRAMI synon të arrijë.

3 – Botimi i shpalljes së tenderit

Në rast përfundimi pozitiv të kontrollit, shpalljet e tenderave, do të botohen nga ana e MPJ/DPKZH, në gazetatat e përditshme italiane, në Buletinin e Kooperacionit dhe në faqen e internetit të MPJ. MM do të procedojë njëkohësisht me botimin e Shpalljes së tenderave në gazetatat e përditshme kombëtare.

SEKSIONI II FAZA E CAKTIMIT TË FITUESIT – PROCEDURA ZBATUESE

- 1 – Shqyrtimi i ofertave të paraqitura për çdo tender do të kryhet nga një Komision vlerësimi i ngritur enkas nga MM. Në hapjen e ofertave do të marrë pjesë në cilësinë e vëzhguesit një përfaqësues i caktuar nga Ambasada/ZTL.
- 2 – Për çdo tender, MM do t’i përcjellë Ambasadës/ZTL dokumentacionin që përmban aktet e Komisionit, sëbashku me kontratën që duhet të lidhet, duke kërkuar të jepet miratimi për lidhjen e saj. Ky dokumentacion do të përcillet nga Ambasada/ZTL pranë MPJ-DPKZH me komentet e rastit.
- 3 – MPJ-DPKZH do të kontrollojë kryesisht përputhjen ligjore e teknike të vlerësimeve të kryera me procedurat e kriteret/parametrat e parashikuar në Pjesën e Posaçme të tenderit. Pasi të kenë përfunduar verifikimet, MPJ-DPKZH do të njoftojë Ambasadën/ZTL për rezultatin e tyre.
- 4 – Në rast se verifikimi do të ketë rezultat pozitiv (*nuk ka asnjë pengesë*), MM do të procedojë me lidhjen e kontratave me shoqëritë e shpallura fituese.

SEKSIONI III

FAZA E LIDHJES SË KONTRATAVE DHE LËVRIMEVE PROCEDURA ZBATUESE

- 1 – Kontratat e lidhura zyrtarisht mes shoqërive fituese dhe MM duhet të dërgohen në MPJ-DPKZH, sëbashku me një kopje të *performance bond* dhe të sipërmendunt miratim (*nulla osta muk ka asnjë pengesë*), me një deklaratë angazhimi lëshuar nga Pala shqiptare për të përballuar kostot lokale (tatimi mbi vlerën e shtuar, taksa doganore, shpronësime, etj.,).
- 2 – Pasi të merret e shqyrtohet dokumentacioni, MPJ-DPKZH do të kujdeset të autorizojë Artigiancassa që kjo e fundit të lidhë kontratën në linjën e kredisë
- 3 – Sapo të ketë marrë miratimin e mësipërm, siç në pikën 2, Artigiancassa do të plotësojë praktikën përgatitore, në veçanti atë për eksportuesin italian. Më pas, kur praktika përgatitore të ketë përfunduar me sukses dhe të jetë marrë kërkesa për financim nga ana e Kredimarrësit, Artigiancassa do t'i njoftojë këtij të fundit, eksportuesit italian dhe MPJ/DPKZH hyrjen dhe financimin e kontratës në linjën e kredisë.
- 4 – Artigiancassa do t'i japë udhë lëvrimit të fondeve drejtpërsëdrejti tek furnizuesit pasi të ketë marrë prej tyre kërkesën për lëvrim së bashku me dokumentacionin administrativ bashkangjitur, siç parashikuar në kontratat e veçanta (fatura tregtare, packing list, bill of lading, etj.) dhe pasi të ketë kontrolluar përputhshmërinë e vetë dokumentacionit me kontratën e autorizuar (një kopje e kërkesës për lëvrim do i dërgohet Kredimarrësit). Pagesat mund të urdhërohen vetëm pas miratimit për të proceduar nga ana e Kredimarrësit; ku autorizim duhet të mbërrijë sidoqoftë brenda e jo më vonë se 30 ditë nga data e paraqitje së çdo kërkesë: përtej kësaj date, mospërgjigjia nga ana e administratës do të konsiderohet si miratim i heshtur.